



AUTONOMIE SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CONTRODEDUZIONI A CRITICITA' RELATIVE A PIANO DI DIMENSIONAMENTO OPERATIVO DALL'A.S. 2024/25

| IC | PARERE IC | CONTRODEDUZIONI |
|--------------------|---|---|
| Primo Levi | POSITIVO. | |
| Candia | <p>Criticità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sconvolgimento dell'organizzazione e dell'assetto territoriale del servizio di istruzione: la sede di via Oglio è inadeguata per gli alunni della primaria e la destinazione della Scuola di via Vallarsa a secondaria priverebbe in quartiere S.Luigi della scuola primaria. 2. Se l'IC perdesse l'utenza del quartiere di appartenenza, disincentivata dalla distanza e dalla inadeguatezza, potrebbe andare sotto il numero minimo dell'autonomia giuridica prevista dal Ministero, pari a 900 alunni. 3. Propongono di destinare la scuola di via Vallarsa 19 a scuola primaria realizzando eventualmente anche una secondaria e di utilizzare Oglio 20 solo fino alla realizzazione della nuova scuola. | <ol style="list-style-type: none"> 1. La Scuola di via Oglio 20 è stata oggetto di importanti lavori di adeguamento (Certificato di Prevenzione Incendi) e, previ alcuni ulteriori interventi garantirebbe, come garantisce tuttora, la possibilità di ospitare alunni della scuola primaria. La realizzazione della scuola di via Vallarsa è prevista in attuazione dello Scalo Romana, con tempi previsti di oltre 3 anni. Il Quartiere S.Luigi quindi già sta utilizzando la scuola di via Oglio 20, che comunque è a distanza accettabile per il tipo di utenza. 2. La realizzazione della Scuola Secondaria in via Vallarsa 19, insieme all'accorpamento con la primaria di via Ravenna, rafforzerà ulteriormente i numeri dell'Autonomia, oltre a garantire adeguata verticalità. 3. La richiesta che si farà ai progettisti sarà di realizzare in via Vallarsa una scuola con le dotazioni sia per essere destinata a primaria sia per essere destinata a secondaria; le dimensioni del lotto non permettono di realizzare entrambi. Analizzato nel dettaglio il parere degli organi collegiali e considerato che l'intervento di realizzazione del nuovo edificio di via Vallarsa avverrà in attuazione del Piano Scala Romana, si ritiene opportuno rinviare a tale momento, quando si avrà maggior contezza dello scenario della domanda, la definizione delle destinazioni delle scuole dell'autonomia. |
| Morante | <p>Criticità:</p> <p>Esigenza di mantenere l'integrità dell'istituto Elsa Morante sia a livello di scelte didattiche che a livello di identità storica, culturale e di riferimento del quartiere.</p> | <p>Le previsioni normative non permettono di mantenere, con l'attuale numero di utenti, l'Autonomia. Fermo restando che qualsiasi processo di cambiamento comporta una ridefinizione dei rapporti identitari (condizione che deve anche essere vissuta come opportunità e non necessariamente negativamente) la proposta di piano salvaguarda comunque l'unità della precedente Autonomia.</p> |
| Fabio Filzi | <p>Criticità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interruzione della progettualità didattico-educativa sviluppati nel PTOF. 2. Preservare l'identità culturale, progettuale, educativa dell'Istituto e dare continuità verticale. 3. Complessità della gestione amministrativo contabile per spostamento degli uffici amministrativi. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Le progettualità potranno proseguire, interessare e coinvolgere i nuovi plessi dell'Autonomia. 2. Qualsiasi processo di cambiamento comporta una ridefinizione dei rapporti identitari (condizione che deve anche essere vissuta come opportunità e non necessariamente negativamente). In particolare, sia rispetto ai flussi delle iscrizioni da primaria a secondaria sia rispetto alla collocazione territoriale, la sede di via Ravenna risulta più legata all'IC Candia che all'IC Filzi. |

| | | |
|------------------------------------|--|--|
| <p>Einaudi-Pascoli</p> | <p>Criticità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'IC ha raggiunto una dimensione ottimale sia dal punto di vista didattico che organizzativo. Il numero di iscritti è stabile. 2. Si creerebbe un Istituto con 1500 alunni con il 5% di stranieri a Cisliano Albairate Cusago e uno di 1150 con 40% di stranieri nella periferia di Milano. 3. La proposta di dimensionamento si fonda sul presupposto che attualmente l'IC Einaudi Pascoli è l'unico Istituto di Milano con un plesso in un altro Comune ma questo aspetto non presenta alcuna criticità perché gli organici sono definiti per provincia dagli uffici dell'USR e non per Comune. 4. Livello di eccellenza raggiunto, testimoniato ad esempio dalle Invalsi. | <ol style="list-style-type: none"> 1. La proposta di dimensionamento non è motivata da aspetti di carattere dimensionale ma da logiche di carattere territoriale condivise dai quattro Comuni interessati (Milano, Albairate, Cusago e Cisliano) e dall'analisi dei flussi degli studenti in uscita dalla primaria di via Val di Intelvi. 2. Rispetto agli altri punti evidenziati si ritiene che trattino dinamiche solo parzialmente derivanti dall'appartenenza di una scuola ad un'Autonomia rispetto ad un'altra. |
| <p>Erasmus da Rotterdam</p> | <p>POSITIVO. Perplessità sul fatto che gli Istituti Einaudi e Pascoli in sinergia raggiungono livelli di eccellenza anche nel plesso nella periferia di Milano, come testimoniato dalle Invalsi.</p> | |